

UNA MULTIFORME VITA IN PERICOLO

La tutela della biodiversità è un imperativo urgente

Tutti abbiamo davanti agli occhi le immagini commoventi degli ultimi rinoceronti, degli orsi polari in difficoltà, dei grandi felini minacciati di estinzione e ancora quelle degli incendi che portano devastazione e morte, dei coralli sbiancati che non ospitano più una rigogliosa vita sottomarina, delle foreste tropicali trasformate in monoculture. La perdita di biodiversità è sicuramente tutto questo, ma non solo: qualcuno parla di rischio della sesta estinzione di massa del pianeta, questa volta dovuta principalmente all'impatto delle attività degli esseri umani.

La conoscenza della situazione compromessa della diversità biologica è oggi più approfondita, ma le azioni concrete per frenare la tendenza distruttiva (e autodistruttiva, considerando i servizi ecologici di cui gli esseri umani non potranno più usufruire con la scomparsa di specie animali e vegetali, habitat ed ecosistemi) non hanno fatto altrettanti passi

avanti. Basti pensare al fatto che nessuno degli obiettivi stabiliti a livello internazionale nel 2010, da realizzare entro il 2020, è stato pienamente raggiunto.

In questo servizio di *Ecoscienza* ospitiamo l'analisi sullo stato della biodiversità in Italia e nel mondo, anche in relazione all'emergenza climatica che si intreccia strettamente con i rischi per la biodiversità.

Presentiamo alcuni strumenti di valutazione, le strategie di tutela, le proposte per invertire la tendenza, da attuare a diversi livelli, anche relative alla pianificazione territoriale.

Anche su questo argomento vale la considerazione che dovrebbe orientare ogni scelta verso una responsabilità ampia e condivisa: non esiste alcun altro pianeta noto che ospiti la vita come noi la conosciamo. Occorre quindi massimizzare l'impegno per salvaguardare la multiforme vita che la Terra ospita, anche a tutela della nostra stessa specie. (SF)